



Provincia di Cremona

C.so Vittorio Emanuele II, 17-26100 Cremona

COMUNICATO STAMPA

Accolto dalla Giunta Provinciale il Documento dell'Ufficio di Presidenza dell'Unione Province d'Italia (UPI)

No allo schema di Decreto Legislativo “Norme in materia ambientale”

La Giunta Provinciale di Cremona, facendo proprio il documento approvato il 10 novembre scorso dall'Unione delle Province Italiane (UPI) ed i contenuti unanimemente espressi nel corso della Terza Conferenza Padana svoltasi ieri a Parma, in relazione allo Schema (ora unificato in un testo di ben 709 pagine comprendente 5 provvedimenti) di Decreto Legislativo “Norme in materia ambientale” del 24/10/2005, ha espresso forti perplessità e critiche ai contenuti ed all'approccio contenutistico-legislativo di tale decreto, che dovrebbe essere votato venerdì prossimo dal Consiglio dei Ministri.

“Si tratta di un provvedimento che, così come definito, cancella totalmente ben 15 anni di studi, ricerche e sinergie tra Enti locali rispetto alla governance globale del bacino padano – ha così affermato il Presidente della Provincia di Cremona e Coordinatore del Comitato di Consultazione dell'Autorità di bacino del Po, **on. Giuseppe Torchio** – Forti perplessità e dure critiche sono state anche espresse dalle Regioni che ribadirono in un documento come “le recenti iniziative ministeriali, dato il livello avanzato di elaborazione degli schemi di decreti, configurano il mancato rispetto dell'intesa in merito al coinvolgimento preventivo, nonostante l'estrema rilevanza delle ricadute che gli emendandi atti legislativi avranno sul ruolo e sull'azione regionale in materia di tutela ambientale e governo del territorio”.

Ha concluso Torchio: “Rispetto alla Direttiva 2000/60, sono stati cancellati in tale schema di decreto la partecipazione pubblica e la responsabilità economica in materia ambientale. Non possiamo più procedere al buio ed assistere passivi ad un ritorno dell'accentramento di funzioni e ruoli che per loro natura sono territoriali. Ci attiveremo insieme alla Consulta delle Tredici Province del Po per arginare questo tentativo di restaurazione autoritaria, definito a Parma “inaccettabile””.

Allegato: documento UPI

Cremona, li 05/11/2008

Ufficio Stampa: tel. 0372 406311 – 210 – 349